



COMUNICATO STAMPA – AGENDA GLOBALE PER IL SERVIZIO SOCIALE E LO SVILUPPO SOCIALE ottobre 2020

IASSW/ICSW/IFSW¹

A seguito della consultazione avviata durante la conferenza mondiale di Dublino, nel 2018, la presidenza dell'Associazione Internazionale delle Scuole di Servizio Sociale, del Consiglio Internazionale per il Social Welfare e la Federazione Internazionale degli Assistenti Sociali hanno stabilito il quadro per l'Agenda Globale per il Servizio Sociale e lo sviluppo sociale 2020-2030, assieme alla prima tematica per il 2020-2022 durante la riunione congiunta tenutasi il 1 ° Ottobre 2020.

Per articolare le restanti quattro tematiche, gli organismi internazionali hanno deciso di continuare la consultazione durante il 2021, per dare tempo alla riflessione sulle implicazioni della pandemia e degli altri avvenimenti in corso.

Il primo decennio del processo dell'Agenda Globale ha fornito un focus unificante per il Servizio Sociale e lo sviluppo sociale, ponendo le basi per l'ulteriore sviluppo del quadro per il secondo decennio.

Annamaria Campanini, Presidente di IASSW, afferma che: *“l'Associazione Internazionale delle Scuole di Servizio Sociale si impegna nello sviluppo della partnership in corso per la fase successiva dell'agenda globale collegando le scuole di servizio sociale, con la formazione al servizio sociale e con la ricerca nella co-costruzione di una trasformazione sociale inclusiva che incarni un nuovo contratto sociale globale”*.

Eva Holmberg-Herrström, presidente dell'ICSW, afferma che *“La pandemia ci ha mostrato che questo è il momento per un nuovo contratto sociale per la salute pubblica e il welfare in un mondo sostenibile. L'agenda globale è per noi un contributo fondamentale in questo processo”*.

SILVANA MARTÍNEZ, Presidente dell'IFSW, afferma che *“Negli ultimi dieci anni, l'Agenda Globale ha agito come forza unificante per la professione del Servizio Sociale. Ci ha unito nell'agire secondo i nostri principi: uguaglianza sociale ed economica, riconoscimento della dignità e del valore di tutte le persone, promozione della comunità e della sostenibilità ambientale e dell'importanza delle relazioni umane. Mentre ci addentriamo nel secondo decennio, il nostro impegno si basa su questi principi. L'IFSW e i suoi partner, nuovi e di lunga data, hanno identificato come quadro generale per il 2020-2030 "Co-costruzione di una trasformazione sociale inclusiva". Questa cornice riconosce la necessità che avvengano importanti*

¹ L'Agenda Globale è un'iniziativa congiunta dell'Associazione Internazionale di Scuole di Servizio Sociale (IASSW – presidente Annamaria Campanini), del Consiglio Internazionale sul Welfare Sociale (ICFS – presidente Eva Holmberg Herrström) e della Federazione Internazionale degli Assistenti Sociali (IFSW – presidente Silvana Martinez).



cambiamenti nel mondo, una visione per una nuova costruzione sociale, in cui tutte le persone siano trattate allo stesso modo e possano essere protagoniste della storia e del loro futuro. Il primo tema dal 2020 al 2022 getta le basi per questo quadro: "Ubuntu, io sono perché noi siamo". Si riconosce che le vite e il futuro di tutte le persone sono intrecciati e che il nostro destino è legato. Lanciando questo framework, ci stiamo impegnando alle azioni per i prossimi dieci anni, con le quali speriamo che tutte le comunità si identifichino e possano svolgere il proprio ruolo nella costruzione congiunta di un nuovo mondo, giusto e socialmente giusto."

Agenda Globale per il Servizio Sociale e lo Sviluppo Sociale

Quadro per gli anni 2020-2030:

Co-costruire una trasformazione sociale inclusiva

A livello globale, nazionale e regionale le professioni di assistente sociale e di operatore per lo sviluppo sociale, insieme ai nostri partner, lavoreranno attivamente con le persone, le comunità e i movimenti sociali per portare avanti un'agenda di 10 anni su:

"Co-costruire una trasformazione sociale inclusiva"

In quanto organismi internazionali con membri attivi in tutti i paesi, noi riconosciamo e ci impegniamo a celebrare le forze di tutte le persone e di promuovere il loro ruolo attivo nel guidare lo sviluppo sostenibile. Ci impegniamo a lavorare insieme per co-progettare e co-costruire comunità e società fiorenti per le persone e l'ambiente.

Promuovere la partecipazione attiva di tutte le voci, particolarmente quelle spesso marginalizzate, è al centro della professione del servizio sociale e dello sviluppo sociale ed è essenziale per co-progettare e co-costruire trasformazioni sociali inclusive.

Ciò dovrebbe includere lo sviluppo di nuovi accordi tra governi e i popoli che essi servono, che possa facilitare i diritti universali, le opportunità, la libertà e il benessere sostenibile per tutte le persone a livello nazionale e globale.

Il ruolo del servizio sociale e dello sviluppo sociale nell'avanzamento e creazione di nuove piattaforme e spazi per tutte i popoli è d'importanza fondamentale perché possano emergere questi nuovi accordi.

L'Agenda Globale 2020-2030 è vincolata a questi impegni.

L'agenda Globale è articolata in cinque tematiche per il decennio (una ogni due anni). In questa fase, il gruppo di lavoro propone il primo tema-pilastro per gli anni 2020-2022.

Verrà sviluppato uno studio per articolare le altre quattro tematiche.

PRIMA TEMATICA 2020-2030



Ubuntu: rinforzare la solidarietà sociale e la connessione globale

Commento

Guidati dai principi etici, gli operatori di servizio sociale, di sviluppo sociale e gli educatori hanno un ruolo essenziale per connettere le persone, le comunità e i sistemi; per co-progettare e co-costruire comunità sostenibili e per promuovere trasformazioni sociali inclusive.

Ubuntu, in quanto principio per attuare la solidarietà sociale e riconoscere la connessione globale, è centrale per un futuro condiviso e sostenibile, che evidenzia la responsabilità tra tutte le persone e l'ambiente. Getta le fondamenta per la promozione di un processo inclusivo di sviluppo di nuovi accordi tra i governi e i popoli che essi servono. Il nuovo accordo sociale che emerge è finalizzato a facilitare i diritti universali, le opportunità, la libertà e il benessere sostenibile per tutte le persone, a livello nazionale, regionale e globale.

Ubuntu è stato reso popolare in tutto il mondo da Nelson Mandela ed il suo significato è generalmente interpretato come "io sono perché noi siamo". Una parola, un concetto e una filosofia che risuona con le prospettive del servizio sociale e dello sviluppo sociale di interconnessione fra tutti i popoli e i loro ambienti. *Ubuntu* evidenzia anche la conoscenza e la sapienza locale: invitiamo tutte le nazioni e i popoli ad usare una parola o un concetto equivalente che parli alla propria cultura per promuovere questo tema: "*Ubuntu*: io sono perché noi siamo".